

Stimatiss. Sign. Prof.

Per secondare i desideri (!)
di mio fratello, da Vittorio mi recai per
un paio di giorni ad Ortopo, ed ecco
quindi la causa per la quale soltanto
questa mattina ricevetti la cara tua lettera.
Se essa mi abbia destata meraviglia,
può pensarlo lei che sa quali idee e
operanze io avev. circa questo concorso.
Io nell'atto vedo una sola cosa, la
potente ed amica mano di lei, che non
solo mi guida sempre per lungo cam-
mino, ma è presto ancora acciò dovev.
giungere a quella meta alla quale colle
mie sole forze non sarei mai arrivato.
Sera sempre la mia gratitudine, M.
Sign. Professore, ^{anche} per questa nuova ed im-
meritata prova di amore e di stima.
Ammette l'idea di non riuscire a lat-
tari, ma il mio morale è pienamente

soldi fatti per due ragioni: la prima
perchè Ella si compiace di essere meco
benevolo. la seconda perchè fu in certi
modi fatta ampia giustizia ai miei poveri
e lavori, che se sono meritevoli, non lo
sono (mi dirà superbo?) tanto da non reg-
gere al cospetto di quelli d' certi altri
professori.

Pochi ore dopo che Ella avrà ricevuta que-
sta mia, avrà il disturbo d'una mia
avvertenza, perchè io parto da qui Domenica
per tempo, e Sabato mi relicherò a Cortina
a presentarle i miei ringraziamenti a
viva, e ad offrire i miei ossequi più
rispettosi alla di Lei famiglia, ed ai
distinti Sign. Pava. Domenica per caso
a Padova e non mi muoverò più, che
fui abbastanza in giro quest' autunno

e non voglia abusare. Tella d. Li. sontr.
Le prego d. scusare, e di buon
salute di mio patto, intanto a
quelli d. colui che e felice d. potersi
d'ce

D. Li. aff.^{mo} Giuseppe
Augusto Berle

Grappa. 3/10 - 88.